

ALBO SIND

RF  
921 -

**Da:** CislScuola Vicenza .vi <cislscuola.vicenza@cisl.it>  
**Inviato:** venerdì 21 novembre 2014 17:02  
**A:** CislScuola Vicenza .vi  
**Oggetto:** Mancata retribuzione del personale supplente saltuario  
**Allegati:** CS\_AtMIURSuMancRetribSuppl\_20nov\_14.pdf

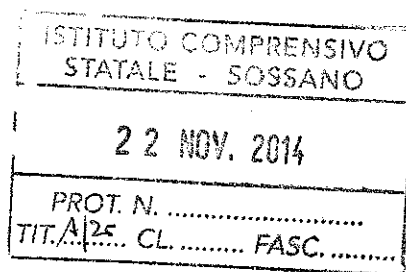
### Mancata retribuzione del personale supplente saltuario

Questa Segreteria Nazionale, dopo i ripetuti solleciti al MIUR delle scorse settimane affinché provvedesse alla distribuzione dei fondi necessari al pagamento del personale assunto con contratti di lavoro a tempo determinato per supplenze brevi e saltuarie (una percentuale di detto personale, infatti, non ha ancora percepito dall'inizio scolastico lo stipendio), ha segnalato, in data odierna, con una specifica lettera (**vedi allegato**), l'ulteriore decurtazione prevista dalla nota MIUR prot. n. 16230 del 19.11.2014 (Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, Uff. Settimo), indirizzata alle istituzioni scolastiche, con la quale si comunica che *"l'importo già assegnato, per esigenze di capienza dei capitoli di bilancio, ha subito una decurtazione rispetto al fabbisogno desunto"*.

Nella lettera la Cisl Scuola

- segnala che, di conseguenza, non si potranno pagare, almeno non subito, i supplenti, determinando comprensibili pesanti disagi agli interessati;
- evidenzia che l'Amministrazione non può ignorare che il differimento (anche di tre/quattro mesi) della corresponsione delle retribuzioni fa venire meno l'elementare dovere di garantire in tempi certi il pagamento degli stipendi;
- chiede un immediato intervento al fine di assicurare con qualunque forma utile allo scopo e adeguatamente pubblicizzata, la corresponsione in tempi brevissimi delle retribuzioni ed evitare l'attivazione di contenzioso a salvaguardia di un credito certo ed esigibile nonché di un diritto fondamentale dei lavoratori.

Fr/Cs



-----  
**CISL SCUOLA - SEGRETERIA NAZIONALE**  
Via Bargoni, 8 00153 Roma - +39 06 583111

=====

AVVERTENZA: LEGGE 675/96. Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.  
Gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono da corrispondenza pervenuteci o da elenchi e servizi di pubblico dominio pubblicati in internet. E' sufficiente inviare un messaggio con titolo "Rimozione" per essere rimossi dall'archivio.

=====

Proteggi l'ambiente! Non stampare questa e-mail se non veramente necessario.

SEGRETERIA GENERALE

prot. n. 988

Roma, 20 novembre 2014

*Al Capo di Gabinetto  
dr. Alessandro Fusacchia*

*Capo dipartimento per la programmazione e  
la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali  
dott.ssa Sabrina Bono*

*Al Direttore Generale della Direzione generale  
per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali  
dott. Jacopo Greco*

Oggetto: Mancata retribuzione del personale assunto a tempo determinato per supplenze brevi e saltuarie.

Dopo i ripetuti solleciti delle scorse settimane a codesta Amministrazione da parte delle Organizzazioni Sindacali affinché provvedesse alla distribuzione dei fondi necessari al pagamento del personale in oggetto (una percentuale di detto personale, infatti, non ha ancora percepito dall'inizio scolastico lo stipendio pur "vantando" anche un servizio di due mesi), continuano a pervenire a questa Segreteria Nazionale segnalazioni e proteste da varie Regioni per specifiche comunicazioni agli Uffici periferici del MIUR di ulteriori decurtazioni delle risorse assegnate per le supplenze.

Si segnala a tal proposito, la nota prot. n. 16230 del 19.11.2014 della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, Uff. Settimo, indirizzata alle istituzioni scolastiche, con la quale si comunica che "l'importo già assegnato, per esigenze di capienza dei capitoli di bilancio, ha subito una decurtazione rispetto al fabbisogno desunto". Non si potranno pagare, conseguentemente almeno non subito, i supplenti, determinando comprensibili pesanti disagi agli interessati.

Da parte di codesta Amministrazione non può essere ignorato che il differimento anche di tre/quattro mesi della corresponsione delle retribuzioni fa venire meno l'elementare dovere di garantire in tempi certi il pagamento degli stipendi.

Si chiede, pertanto, un immediato intervento al fine di assicurare con qualunque forma utile allo scopo e adeguatamente pubblicizzata, la corresponsione in tempi brevissimi delle retribuzioni ed evitare l'attivazione di contenzioso a salvaguardia di un credito certo ed esigibile nonché di un diritto fondamentale dei lavoratori.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Distinti saluti

Il Segretario Generale  
(Francesco Scrima)

